



Comune di *Salsogno*

Seduta *tra* ordinaria del Consiglio Comunale

9^o CONVOCAZIONE

Oggetto

Medicinali pui poveri

L'anno milleottocento *novanta* addi *sei* del mese di *Febbraio* nella casa comunale e nella sala delle adunanze alle ore *—* meridiane *—*

Con osservanza delle prescritte formalità, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori *Durana Sforzi*

Sindaco Presidente

*Putzu - Melis Serafino - Durana
Giuseppe - Cao - Musa Sanna -
Cana - Cardia - Melis Giovanni -
Cais, Logas*

Consiglieri con l'assistenza di me Segretario Comunale infra scritto, *Affrettati gli altri;*

*Vi riferivasi che in altra
seduta saranno comunicati*

Si certifica dal sottoscritto che la di contro deliberazione è stata debitamente pubblicata all'albo pretorio di questo Comune nel *9 febbraio 1890* come giorno *di* senza essersi contro la medesima presentato niun reclamo.

Putzu

10 febbraio 1890

Il Segretario

Putzu

Della nota dei medicinali più
poveri somministrati dal
Farmacista Signor Francesco
Dennella dal Maggio al Dicembre
1889 per un importo di lire
294,65, e che nella stessa seduta
si cercavano la giunta di far
esaminare la parcella da persona
competente, perché pareva
alquanto esagerata.

Fatto ciò risultava che al
farmacista Signor Dennella
per le somministrazioni di cui
sopra non spettavano che
sole lire 140,65, delle quali,
volendo transigere, lo stesso
Signor Dennella si contenta.

Deferivasi in seguito che
il medesimo, essendo ancora
debitore di L. 250 per l'anti-
cipazione accordatagli con
deliberazione 8 aprile 1888
restata il 20 al N. 747, onde
agevolargli l'importo della
farmacia, varrebbe che

Delle L. 140.65 sale lire 40.65
fascio destinato all'estinzione
parziale del debito suo.

Opposivasi il Consiglio Puffo
considerando che il signor De
nella ha dimostrato una certa
mala fede chiedendo un altro
più di quanto gli spettava, che
sarebbe già trascorso il termine
assegnatogli per estinguere il
debito, e che in fine il Comune
non è in grado di accordargli
tutte le misure favorite per
chi desidera.

Altri Consiglieri erano in
vece di contrario avviso, affer-
mando che a termini della
citata deliberazione 8 Aprile
1888 l'estinzione del debito
dove aver luogo gradatamente
con somme in contante di
medesimale, e che d'altronde
l'attività del servizio ed il
oggetto dovuto a una riforma
dell'ordinamento, devono

indurre il Consiglio ad autorizzare
la spesa facoltativa che gli furono
accordate con deliberazione del 26
Maggio 1889, restata il 1° giugno
al n° 11398.

Mezzo a partito la domanda del
Signor Devetta, venne approvata con
8 voti contro 3, deliberandosi che
L. 40.65 vengono ritenute in
ritenzione del suo debito che ora
si riduce a L. 209, 35, e che L.
100 vengono pagate allo stesso
Signor Devetta sul fondo stanziato
sul bilancio 1889 alla cate-
goria 1^a lett. 1^o art. 20 in quanto
allo stesso autorizzata con deli-
berazione del 26 dicembre 1889,
restata il 13 gennaio al n°
11393.

Il Presidente

Il Consigliere avv.

L. Devana

Putzo sperio dardi

di Palmieri legge

Commissario

di Palmieri legge

V. Sindaco

44079

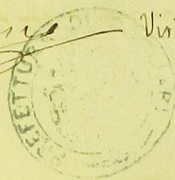
Diario

Virto, Cagliari 15 Febbraio 1890

4723

per il Prefetto

2871



Handwritten signature or initials.